

Verbale di Riunione del Consiglio di Istituto del 21.03.2023

Il giorno martedì 21 marzo 2023, alle ore 10:00, il Direttore ha convocato il Consiglio d'Istituto di IRBIM, che si è tenuto in presenza presso la sede secondaria di Mazara del Vallo (TP).

Alla riunione partecipano in presenza:

Dott. GIAN MARCO LUNA – Direttore IRBIM;

Dott.ssa VALENTINA LAURIA – Ricercatore di III livello.

Dott. LUCA BOLOGNINI – Ricercatore di III livello.

Partecipano in videoconferenza:

Dott.ssa PAOLA RINELLI – Primo Ricercatore II livello;

Dott. GIOVANNI CANDUCI – Collaboratore Tecnico E.R.;

Ing. EMILIO NOTTI – Primo Tecnologo;

Dott. SIMONE CAPPELLO – Ricercatore III livello;

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1. Nomina vincitori/trici del bando STM IRBIM 2022;**
- 2. Proposta di riorganizzazione Istituto;**
- 3. Proposte in itinere di MoU con IRBIM;**
- 4. Nuovo "Progetto Autofinanziato" di Istituto: definizione dei contenuti scientifici;**
- 5. Varie ed eventuali.**

La seduta inizia alle ore 10:00 con l'approvazione dei punti all'ordine del giorno.

Messina

Sede Principale
Via S. Raineri, 86
98122 – Messina, IT
+39 090 6015411
www.irbim.cnr.it

Ancona

Largo Fiera della Pesca, 2
60125 – Ancona, IT
+39 071 2078826

Mazara del Vallo

Via Vaccara, 61
91026 – Mazara del Vallo, IT
+39 0923 948966

Lesina

Via Pola, 4
71010 – Lesina, IT
+39 0882 992702

1. Nomina vincitori/trici del bando STM IRBIM 2023

Per il bando di mobilità di breve durata 2022 indetto da IRBIM, sono pervenute a questo consiglio tre domande di partecipazione. Una entro i termini previsti del 14 febbraio 2023 e due dopo la proroga concordata tra i membri del consiglio di istituto di due settimane.

Prima dell'analisi delle proposte, i consiglieri ed il direttore esprimono il proprio rammarico in relazione alla scarsa partecipazione al bando. Ci si interroga sui modi per rendere più "visibile" e "appetibile" la partecipazione al bando in futuro: il Direttore propone di dedicare uno spazio all'interno del sito web dell'Istituto oltre ad un invito a pubblicarne il relativo avviso nelle bacheche delle varie Sedi.

Il consiglio non può fare a meno di ricordare a tutta la rete che la STM è uno strumento pensato da questa direzione (al pari dei MoU *Memorandum of Understanding*) per permettere la crescita scientifica dei partecipanti e aumentare l'impronta internazionale dell'Istituto, si auspica caldamente un'attenzione maggiore da parte della comunità IRBIM a questa opportunità per il futuro.

Dopo lettura delle proposte progettuali, ritenute tutte valide ed in linea con gli scopi del bando, all'unanimità vengono dichiarati vincitori il Dott. Vincent Georges afferente alla sede di Mazara del Vallo e la Dott.ssa Lucrezia Latini afferente alla sede di Ancona.

2. Proposta di riorganizzazione Istituto

Il Direttore inizia invitando ad una riflessione sul *Fano Marine center*. Il centro rappresenta un importante strumento dalla connotazione multidisciplinare, nel corso degli anni frequentato dal personale IRBIM sia strutturato (5 unità) e che non (borsisti FishMed).

Vista la favorevole disponibilità da parte dell'Ente, il Direttore ritiene opportuno avviare l'iter per crearvi una **URT** (Unità di ricerca presso terzi). Si ricorda che l'unità non potrà essere centro di spesa ma si avvarrà della vicina sede di Ancona per eventuali acquisti.

Il consiglio esprime parere favorevole all'avvio dell'iter che porterà la proposta in CDA.

Sede principale di IRBIM.

Il Direttore invita i consiglieri ad una serie di valutazioni riguardo all'organizzazione dell'istituto dalla sua fondazione. Al momento della ridefinizione degli Istituti marini del CNR che ha portato la creazione di tre istituti ISMAR, IRBIM ed IAS nel 2018, l'allora presidenza del CNR ritenne che, per motivi strategici, un istituto "marino" dovesse avere sede in Sicilia. Fu identificato IRBIM per varie ragioni.

Accanto ai numeri, aspetti puramente logistici (lontananza dalla Sede Centrale dell'Ente), invitano ad un'attenta riflessione.

I consiglieri Cappello e Rinelli espongono il loro pensiero. Rinelli precisa brevemente che il Presidente Inguscio ha voluto strategicamente identificare la Sede di IRBIM in Sicilia e che tale Sede nel momento di costituzione di IRBIM aveva un cospicuo numero di personale. Riferisce inoltre che, in seguito alla costituzione dell'Istituto Polare, molte unità di personale hanno chiesto il trasferimento alla SS di Messina dell'ISP. Facendo un rapido resoconto dalla costituzione della Sede ad oggi, Rinelli e Cappello affermano che sin dal principio non è stato tratto alcun vantaggio da questa condizione, la mancanza di un RSS dotato di

Messina

Sede Principale
Via S. Raineri, 86
98122 - Messina, IT
+39 090 6015411
www.irbim.cnr.it

Ancona

Largo Fiera della Pesca, 2
60125 - Ancona, IT
+39 071 2078826

Mazara del Vallo

Via Vaccara, 61
91026 - Mazara del Vallo, IT
+39 0923 948966

Lesina

Via Pola, 4
71010 - Lesina, IT
+39 0882 992702

piena autonomia come nelle altre Sedi Secondaria, e l'esiguo personale amministrativo, hanno reso difficile il regolare svolgimento delle attività nella sede principale di Messina.

Il consiglio tutto concorda serenamente con la riflessione del direttore e dei consiglieri Rinelli e Cappello sull'opportunità di proporre alla *governance* dell'Ente un trasferimento di sede principale di IRBIM da Messina ad Ancona.

3. Proposte in itinere di MoU con IRBIM

Come detto al punto 1, i *Memorandum of Understanding* siglati da IRBIM rappresentano un prezioso strumento di internazionalizzazione dell'Istituto. Il Direttore tiene a ribadire la loro natura di accordi non onerosi che, oltre a facilitare il trasferimento di persone e idee tra i centri di ricerca, razionalizzano e istituzionalizzano eventuali spese sostenute nell'ambito di progetti con partner stranieri.

Alla data di questa seduta sono pervenute tre possibili richieste di MoU tra IRBIM e i seguenti *partner*:

- **UIT The Artic University of Norway AS.**
- **Nanyang Technological University of Singapore (in partecipazione con CNR-ISP).**
- **National Marine Biodiversity Institute of Korea**

L'accordo con la UIT prevede uno scambio di persone e idee nell'ambito dei progetti LIFE DELFI, PNRR SPOKE 2 (Natura e Biodiversità) e FAO Tender No. 2022/CSAPC/NFIGD/119841 per i seguenti interessi comuni:

1. Sviluppo e test di *BRDs (Bycatch Reduction Devices)*.
2. Sviluppo e test di materiali alternativi (es. attrezzi da pesca biodegradabili).
3. Uso di telecamere subacquee per il monitoraggio dell'attrezzatura da pesca e delle specie che attraversano un BRD e sviluppo di metodologie di analisi standard delle immagini ottenute.
4. Sviluppo di nuovi modelli per l'analisi di dati di selettività ottenuti da imbarcazioni da ricerca e commerciali.

L'accordo con la Nanyang Technological University si focalizza sui seguenti temi congiunti:

1. Capire come il microbioma degli ambienti profondi colonizza e inficia strutture sottomarine costruite dall'uomo.
2. Studiare come i microrganismi di ambienti profondi cambiano, si adattano e recuperano dopo un disturbo ambientale.
3. Identificare adattamenti biologici chiave unici degli ambienti profondi.
4. Sviluppare tecnologia utilizzabile per campionamenti in ambienti profondi, condurre esperimenti di laboratorio innovativi per capire le fondamenta della teoria ecologica abissale e adale.

Il consiglio approva la ratifica dei suddetti MoU.

Nell'ambito degli accordi bilaterali che il CNR realizza costantemente è emersa, per il tramite della Sede Centrale, la volontà reciproca di collaborazione scientifica tra il National Marine Biodiversity Institute of Korea e l'istituto IRBIM; l'iter per la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding tra le parti è stato appena avviato.

4. Nuovo "Progetto Autofinanziato" di Istituto: definizione dei contenuti scientifici

L'Ente sta attraversando un momento di transizione, la Presidente ha ampiamente illustrato e condiviso il **Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR**. Alcuni aspetti del piano rappresentano dei cambiamenti "radicali" rispetto a quanto siamo stati abituati a vivere nel nostro quotidiano. Uno di questi è il passaggio da una **Contabilità Finanziaria ad una Economico Patrimoniale** (tipo il modello adottato dalle Università). Il processo di transizione prevede diversi passi o "macro-attività" che richiederanno del tempo. Il passaggio da CO.Fi a CO.EP dovrebbe snellire molte pratiche di gestione amministrativa e dei progetti di ricerca. In attesa del compimento della transizione, la delibera n. 169/2022 – Verb. 459 detta delle **Linee guida per la semplificazione della gestione dei Progetti di Ricerca**.

Nella gestione contabile degli Istituti il "progetto autofinanziato" ha rappresentato per anni il "collettore" di fondi residui, poi utilizzati nei modi più svariati, rappresentando di fatto un metodo di "sopravvivenza" nel corso degli anni. La recente delibera regola la tipologia di progetto di tipo **"Autofinanziamento"** denotando le sue caratteristiche principali:

- precisi obiettivi scientifici;
- una durata definita;
- fonti finanziarie provenienti dal reimpiego autorizzato di risorse disponibili di progetti di ricerca scaduti e "contabilmente e scientificamente terminati";
- un piano economico.

In particolare, la durata non potrà superare i 60 mesi, proroghe comprese, le rimodulazioni al piano economico potranno essere effettuate in autonomia dai singoli centri di responsabilità (CdR).

"Sarà consentito bandire Assegni di Ricerca anche sui progetti Autofinanziati, Commerciali Puri e Commerciali a prestazioni ricorrenti con le seguenti limitazioni: – Progetti Autofinanziati: bandi da uno a tre anni e rinnovabili fino ad un massimo di 2 anni (3+2) solo se coerente con la durata del progetto e solo in presenza della copertura finanziaria (impegno assunto). Al termine dei 3/5 anni l'assegno non potrà essere rinnovato in nessun caso. – Progetti Commerciali: bandi da uno a tre anni rinnovabili solo se coerenti con la durata del progetto e solo in presenza della copertura finanziaria (impegno assunto). Al termine del contratto (a prestazione resa) l'assegno non potrà essere rinnovato. – Progetti Commerciali a prestazioni ricorrenti: bandi da uno a tre anni, al termine del terzo anno l'assegno non potrà essere rinnovato."

Appare chiaro che, il piano economico da stilare rivestirà una grande importanza, verrà creato un unico progetto autofinanziato di istituto con dei fini coerenti alla mission di IRBIM, ogni ricercatore riceverà uno storno dai fondi residui che ha generato da poter utilizzare quindi all'interno di contenuti e programmi condivisi.

La delibera istituisce inoltre una nuova tipologia di progetto per la gestione delle spese di mantenimento della struttura fisica dell'istituto su cui allocare le risorse necessarie per far fronte alle spese generali.

Il progetto denominato **"Gestionale"** avrà un piano economico che potrà essere rimodulato in autonomia dai titolari dei CdR come per l'autofinanziato, sul progetto non potranno essere attivati contratti a tempo determinato e bandi per il conferimento di attività di ricerca (assegni, borse, ecc..). Le risorse che andranno

ad alimentare il progetto “Gestionale” potranno riferirsi alle disponibilità derivanti da tutti i progetti conclusi, con le medesime modalità previste per l’autofinanziato.

5. Varie ed eventuali

Il direttore illustra la **Circolare n. 05 / 2023** che ha come oggetto il **Nuovo Regolamento Conto Terzi del CNR**. Il nuovo regolamento ha l’obiettivo di incentivare le Strutture CNR nell’effettuare prestazioni esterne presso terzi, altamente qualificate e specialistiche, nell’ambito delle attività commerciali rientranti nel presente Regolamento, formalizzando contratti e/o convenzioni con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Inoltre, vuole stimolare il personale del CNR ad essere coinvolto in tali attività, riconoscendogli compensi fino al 50% dello stipendio annuo lordo.

Per ogni singola prestazione erogata, il Direttore dovrà individuare una percentuale compresa tra il 6% ed il 100% della voce “O”, di propria competenza, da redistribuire al personale come compenso incentivante.

Il Direttore avrà il compito di dare pubblicità all’interno della propria sede e delle sedi secondarie – con cadenza annuale – dell’elenco dei compensi liquidati al proprio personale in materia di conto terzi mediante una tabella di sintesi che evidenzia l’attribuzione dei compensi conto terzi suddivisa tra Liv. I – III e Liv. IV e VIII. Tra le progettualità in itinere, il Direttore ipotizza che alcune attività come quelle del Piano Nazionale di Raccolta Dati Alieutici, progettualità di ampio respiro che coinvolge un’ampio numero di personale IRBIM in 3 Sedi di Istituto, verrà configurata come attività Conto Terzi.

Bandi PNRR

Il Direttore condivide con il Consiglio informazioni sulle posizioni a tempo determinato aperte sui fondi del PNRR NBFC, che rappresentano un momento importante e senza precedenti di reclutamento per IRBIM, ed illustra il suo disegno di nomina dei membri delle varie commissioni, nominate perseguendo anche l’idea di coinvolgimento di personale appartenente alle varie Sedi IRBIM nelle varie posizioni bandite, anche per stimolare le sinergie e la cooperazione tra Sedi.

Al termine della seduta, il Direttore ricorda la scadenza del mandato dei consiglieri prevista per il 14 aprile p.v., ringrazia i componenti di questo consiglio per il supporto in questi quattro anni e invita il personale a proporre la propria candidatura per le imminenti elezioni.

La seduta termina alle ore 13:35.

Mazara del Vallo 21 marzo 2023

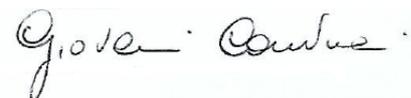
Dott. Gian Marco Luna

Direttore CNR – IRBIM



Dott. Giovanni Canduci

Verbalizzante



Messina

Sede Principale
Via S. Raineri, 86
98122 – Messina, IT
+39 090 6015411
www.irbim.cnr.it

Ancona

Largo Fiera della Pesca, 2
60125 – Ancona, IT
+39 071 2078826

Mazara del Vallo

Via Vaccara, 61
91026 – Mazara del Vallo, IT
+39 0923 948966

Lesina

Via Pola, 4
71010 – Lesina, IT
+39 0882 992702